

**Le partite Ieri pomeriggio**

<b>Siena</b> 0	<b>Catania</b> 3	<b>Ascoli</b> 0	<b>Messina</b> 2	<b>Parma</b> 1
<b>Reggina</b> 1	<b>Livorno</b> 2	<b>Empoli</b> 1	<b>Cagliari</b> 2	<b>Inter</b> 2

**SIENA:** Manninger, Negro, Gastaldello, Rinaudo, Molinaro, Antonini (27' st Chiesa), D'Aversa, Vergassola, Cozza (45' pt Candela), Bogdani, Frick (17' st Corvia).  
**REGGINA:** Pelizzoli, Lanzaro, Lucarelli, Aronica, Mesto (40' st Giosa), Tognozzi, Amerini, Tedesco, Modesto, Leon (36' st Missiroli), Bianchi (47' st Rios).  
**ARBITRO:** Rizzoli  
**RETI:** nel 25' Bianchi (rigore).  
**NOTE:** angoli 9-3 per il Siena. Recupero 1' e 4'. Ammoniti: Lanzaro, Lucarelli, D'Aversa, Frick, Negro, Gastaldello, Leon, Tedesco e Tognozzi.

**CATANIA:** Pantanelli, Sardo, Minelli, Stovini, Vargas, Baiocco, Edusei (25' st Biso), Caserta, Colucci (40' st Del Core), Spinesi, Corona.  
**LIVORNO:** Amelia, Grandoni, Kuffour, Galante, Pasquale, Pfertzel (15' st Cesar Prates, 38' st Balleri), Morrone, Passoni, Vigiani, Bakayoko, Paulinho (15' st Danilevicius).  
**ARBITRO:** N. Ayroldi  
**RETI:** nel pt 35' Spinesi, 48' Bakayoko; nel 15' Paulinho, 16' Caserta, 45' Corona.  
**NOTE:** ammoniti Pantanelli, Grandoni, Sardo e Vargas.

**ASCOLI:** Pagliuca, Nastase, Pecorari, Cudini, Lukovic (1' st Guberti), Fini (5' st Perrulli), Zanetti, Galloppa, Pesce, Paolucci (26' st Delvecchio), Bjelanovic.  
**EMPOLI:** Balli, Raggi, Vanigli, Marzoratti, Lucchini, Buscè, Marianini, Moro, Matteini (13' st Pozzi), Vannucchi, Saudati (40' st Ascoli).  
**ARBITRO:** Dondarini  
**RETI:** nel pt 7' Buscè.  
**NOTE:** angoli 8-3 per l'Ascoli. Recupero: 1' e 4'. Ammoniti: Raggi, Zanetti, Galloppa, Lucchini, Pozzi.

**MESSINA:** Storari, Lavecchia, Luliano, Morello, Parisi, Alvarez (36' st Ogasawara), Cordova, De Vezze, Masiello, Flocari (15' st Iliev), Riganò.  
**CAGLIARI:** Chimenti, Ferri, Lopez, Bianco, Agostani, Biondini (40' st Del Grosso), Conti, Colucci (1' st Langella), Capone (1' st Budel), Pepe, Esposito  
**ARBITRO:** Giannoccaro  
**RETI:** nel pt 35' Cordova, nel 8' Esposito, 19' Riganò, 48' Conti.  
**NOTE:** angoli 7 a 5 per il Messina. Recuperi 2' e 4'. Ammoniti: Langella, Masiello, La Vecchia, Conti e Cordova.

**PARMA:** Buccì (23' st De Lucia), Coly, Contini, Paci, Bocchetti, Grella, Ciaramitaro, Pisanu (38' st Gasbarroni), Morfeo, Muslimovic, Budan (33' Couto 5.5). (26' Ferronetti, 7 Castellini, 21 Cigarini, Bolano).  
**INTER:** Julio Cesar, Maicon, Córdoba, Materazzi, Grosso (44' st Gonzales), Vieira, Dacourt, Zanetti, Figo (30' st Solari), Ibrahimovic 6.5, Crespo (19' st Cruz). (1 Tolido, 16 Burdisso, 25 Samuel, 6 Maxwell).  
**ARBITRO:** Sacconi.  
**RETI:** nel pt 15' Ibrahimovic, 26' Budan; nel st 47' Cruz.  
**NOTE:** espulso; al 49' st Ibrahimovic; ammoniti: Contini, Vieira, Dacourt, Couto e Coly.

# Armani «brinda» Un altro finale nero per la Fortitudo

## Basket, finisce 91-85 la supersfida Belinelli non basta, decide Schultze

di Salvatore Maria Righi

**FINALISTE** scudetto un anno e mezzo fa, frullate e rifatte la scorsa estate da un miliardario innamorato (Giorgio Armani) e da un padre-padrone (Michele Martinelli), ieri sera Olimpia e Fortitudo si sono incontrate per l'ennesima volta. Era il piatto forte della set-

tima giornata del campionato di basket, ma non perché fosse in palio la vetta della classifica. Quella è spartita equamente da Siena e dalla Virtus Bologna, che ieri ha perso la verginità contro Treviso. La prima sconfitta in campionato lascia le V nere ancora lassù, insieme al Montepaschi che è nuovo di zecca. E questa è la differenza tra le due bolognesi, schiaffeggiate entrambe ieri: ma le V nere continuano a sorridere, la Effe è ormai in un tunnel da psicodramma. Eppure al Forum la carne al fuoco era tanta. La Climamio costretta a vincere visto il ruolino da tre vittorie in nove partite, la gran parte delle quali buttate via dopo rimonte ripide come il Tourmalet. Dilapidate, insomma. Milano obbligata a non perdere per non lasciare il treno delle battistrada. Soprattutto per non rovesciare il secchio del latte dei faticosi progressi dopo un avvio a motore imballato. Poi

c'era anche il pepe lasciato dalla finale 2005, quando l'Aquila biancoblu strappò lo scudetto in extremis ai biancorossi. Una coltellata all'Olimpia che da allora ha un chiodo fisso, quando incrocia la rotta della Fortitudo: rimettere indietro le lancette e rifare quell'ultima azione. Tornare dal futuro non si può, ma vendicare quella delusione sì. Non a caso ieri sera ha deciso la partita per Milano uno dei reduci da quella finale, Sven Schultze. Un tedesco che per mestiere occupa spazio sotto canestro, fa sentire il suo fischio e in poche parole fa il mediano del parquet. Per un capriccio del basket, però, Schultze ha il pallino dei tiri da tre punti, quelli da sei metri e 25: quelli per le mani vellutate, per capirci. Ad un amen dalla fine, quando la partita era incagliata su una parità vietata ai deboli di cuore (83-83), è stata proprio una sua fiondata siderale a dare la spinta all'Armani. Bologna non si è più ripresa dalla shock, anche se ha tentato di non farsi soffocare un'altra volta, ma in un minuto c'era poco da fare. È finita 91-85 per Milano, nonostante i 31 punti di Marco Belinelli. Uno dei pochi della Fortitudo non comprati la

scorsa estate dall'Armani, che ha portato via da Bologna tre americani, Garris, Green e Watson, e ha fatto la corte anche a Stefano Mancinelli, ieri infortunato. Per uno dei tanti corollari della legge di Murphy, che si applica anche al basket, appena cedi un giocatore ad un'altra squadra, specialmente una tua rivale acerma, quello stesso giocatore te la fa pagare a caro prezzo e appena gioca contro di te fa una partita che nemmeno Michael Jordan. Figuriamoci l'Armani, che di giocatori alla Climamio ne ha portati via addirittura tre, Garris, Green e Watson, puntualmente, hanno fatto un partitone e sono stati decisivi a dare un'altra spallata alla Fortitudo che non sa più cosa inventarsi per vincere. Anche perché, a parti invertite, la legge di Murphy non vale. Shumpert e Cavaliero, gli ex di Milano che ora giocano a Bologna, hanno vergato una partita impalpabile. L'Aquila torna da Milano con la terza sconfitta nelle ultime quattro partite, il ciclo di sfide che doveva far decollare il gruppo di Frates che è stato assemblato per i primi quattro posti in campionato e la Top 16 di Eurolega, e ora vede col binocolo entrambi. Il padre-padrone Martinelli, quello che fa le squadre e le rifila così impacchettate all'allenatore, ha fatto ribaltioni per molto, ma molto meno.

**Risultati:** Siena-Livorno 101-76, Udine-Biella 89-91, Virtus Bologna-Treviso 59-64, Napoli-Roma 70-63, Varese-Teramo 81-75, Capo d'Orlando-Scafati 77-78, Montegranaro-Cantù 83-68, Avellino-Reggio Emilia 90-80.



**SCI** Rocca solo terzo. Vince Raich

**A LEVI, IN FINLANDIA,** la stagione dello sci alpino maschile riparte dal trionfatore della scorsa stagione: Benjamin Raich. L'austriaco, infatti, si aggiudica lo slalom speciale, battendo lo svedese Markus Larsson e l'azzurro Giorgio Rocca.

**TELESHOCK**

DANILO NERI

## Quello squillo a Mosca

**Guida al campionato** (Italia 1)  
Si parla di Milan, e Maurizio Mosca accusa la squadra di essere troppo vecchia: «Anche Berlusconi sta benissimo, ma a 70 anni non può mica giocare 90 minuti in serie A». Poi il giornalista si sposta sulla Fiorentina: «Pazzini è bravo, Montolivo invece è più farfallina». Ce n'è anche per gli organizzatori del Pallone d'Oro: «Se non lo danno a Buffon, vado a Parigi e prendo a calci il loro presidente». Poco dopo, in piena diretta, squilla un telefonino. È quello di Mosca, che lo tira fuori dalla giacca e controlla da chi è arrivata la chiamata. Mino Tavero si guarda attorno sconsolato: «Ma cosa fa?». Piange (anche) il telefono. **Quelli che il calcio** (Rai 2)  
Gene Gnocchi ribattezza Simona Ventura «la mia fida valletta». Lei replica così: «Sei sicuro di aver detto fida e non

qualcos'altro?». Poi Gnocchi presenta due ragazze come «le possibili sostitute della Ventura, che ormai è sul viale del tramonto». La prima afferma con orgoglio di essersi laureata alla Bocconi di Milano. La comica Lucia Ocone (questa volta nei panni di Beatrice Borromeo) è fulminea: «Abbiamo fatto un sondaggio chiedendo agli italiani se le credono: il 95% ha risposto ah ah ah». Ventura ghigna. Il programma è mio e lo gestisco io.  
**Controcampo** (Italia 1)  
Si discute di gol non visti. Molti invocano i sensori sulle porte. Giampiero Mughini è dubbioso: «Siete davvero sicuri che mettendo dei piripicchi sui pali le cose migliorerebbero?». Qualcuno si lamenta per l'eccessiva presunzione degli arbitri. Mughini osserva: «È vero, è evidente che sono proprio dei narcisi. Anzi, dei narcisoni». Belli e impossibili.

# Volley, l'Italia dei record trova la Russia

## Ai Mondiali, le azzurre battono il Giappone 3-0 e volano in semifinale

di Alessandro Ferrucci

**RECORD E SEMIFINALE.** Ai Mondiali giapponesi, le ragazze di Barbolini, travolgono per 3-0 (25-17, 28-26, 25-23 i parziali) le padrone di casa, e conquistano sia l'ottava vittoria consecutiva, sia il passaggio in semifinale come miglior sestetto del girone E. Classifica che gli permette di evitare le fuoriclasse brasiliane, a favore della Russia di Gianni Caprara: squadra ostica e impegnativa ma più abbordabile rispetto alle ragazze carioce (per loro la Serbia-Montenegro). Traguardo conquistato senza aver ceduto nemmeno un set nella seconda fase e dimostrando di essere un gruppo solido ed equilibrato che non si fa neanche intimorire da un palazzetto gremito da 8.000 perso-

ne che sostengono vivacemente la formazione di casa. Con Simona Rinieri in grado di realizzare, contro le nipponiche, una prova eccellente contraddistinta da 20 punti personali (compreso un muro). In una gara che vede le giapponesi farsi sotto solo nel secondo set quando riescono a creare qualche problema alle azzurre, probabilmente deconcentrate sia dall'estrema facilità con la quale si sono imposte nel primo, sia dall'infornuto alla caviglia destra occorso a Paola Paggi sul 14-11 (la centrale della Foppapedretti Bergamo è ricaduta male dopo un attacco murato e rischia uno stop forzato). Sta di fatto che da quel momento in poi l'Italia si è bloccata, subendo un parziale di 9-2 (con 4 errori) che ha portato il Giappone, per la prima volta, davanti. Le nipponiche hanno anche avuto l'occasione di pareggiare i conti (come set), ma due muri inaspettati della Lo Bian-

co e una serie di attacchi della Rinieri, hanno sbloccato la situazione, fino a quando l'Italia ha chiuso ai vantaggi. Per poi chiudere i conti nel terzo: «Abbiamo giocato una buona partita - dichiara un soddisfatto ct azzurro - contro la squadra più forte del girone. Abbiamo giocato bene sia quando abbiamo combattuto punto a punto, che quando siamo stati anche in svantaggio. Stiamo imponendo il nostro gioco». Un gioco che ha permesso a Piccinini e compagnie di eguagliare il record stabilito nel 1998 dagli uomini del volley, durante i Mondiali giapponesi: anche allora i ragazzi guidati da Bebetto furono in grado di ottenere otto vittorie consecutive (e di eguagliare il terzo titolo consecutivo). Primato che le ragazze intendono battere da mercoledì quando affronteranno la semifinale contro la Russia.

tutta la Serie B				le serie cadette														
RISULTATI	MARCATORI	LA CLASSIFICA	Punti	PARTITE				RETI										
				G	V	N	P	FATTE	SUBITE									
Albinoleffe - Genoa 1-1 Bari - Napoli oggi 20.45 Bologna - Arezzo 1-0 Brescia - Mantova 0-0 Cesena - Frosinone 2-1 Crotone - Modena 3-0 Juventus - Pescara 2-0 Piacenza - Lecce 3-2 Spezia - Vicenza 1-0 Treviso - Rimini 1-0 Verona - Triestina 0-1	<b>7 reti:</b> Adalton (Genoa, 3 rig.), Bellucci (Bologna, 2 rig.). <b>5 reti:</b> Beghetto (Treviso), Bernacci (Mantova), Del Piero (Juventus), Trezeguet (Juventus). <b>4 reti:</b> Jeda (Rimini), Ricchiuti (Rimini), Sculli (Genoa), Di Nardo (Frosinone), Lodi (Frosinone), Papa Waigo (Cesena), Pellè (Cesena), Salvetti (Cesena, 1 rig.). <b>3 reti:</b> Varricchio (Spezia), Carozza (Pescara), Bucchi (Napoli, 1 rig.), Calaiò (Napoli), Caridi (Mantova, 2 rig.), Nedved (Juventus), Greco (Genoa), Rosi (Genoa), Margiotta (Frosinone), Giampaolo (Crotone), Santorovo (Bari).	<b>Piacenza</b> 22 <b>Genoa</b> 21 <b>Juventus (-9)</b> 20 <b>Bologna</b> 19 <b>Cesena</b> 18 <b>Rimini</b> 18 <b>Bari *</b> 17 <b>Mantova</b> 17 <b>Napoli *</b> 16 <b>Albinoleffe</b> 16 <b>Triestina (-1)</b> 16 <b>Brescia</b> 16 <b>Lecce</b> 14 <b>Frosinone</b> 14 <b>Treviso</b> 13 <b>Spezia</b> 12 <b>Modena</b> 11 <b>Verona</b> 10 <b>Crotone</b> 9 <b>Pescara (-1)</b> 4 <b>Vicenza</b> 3 <b>Arezzo (-6)</b> -1		G	V	N	P	FATTE	SUBITE									
<b>PROSSIMO TURNO</b> 12' di andata sabato 18/11 ore 16 Albinoleffe - Juventus Arezzo - Brescia Frosinone - Bari Genoa - Spezia Lecce - Crotone Mantova - Piacenza lunedì ore 20.45 Modena - Cesena Napoli - Bologna Rimini - Verona Triestina - Pescara venerdì ore 20.45 Vicenza - Treviso										<b>C1A</b> Cittadella 2 Ivrea 0 Cremonese 3 Venezia 1 Grosseto 2 Pizzighettone 1 Lucchese 0 Monza 2 Novara 3 Sant'Angelo 1 Pistoiese 2 Padova 0 Pro Patria 2 Pavia 2 Pro Sesto 0 Pisa 0 Sassuolo 2 Massese 0	<b>C2A</b> Bassano V. - Lecco 2-0 Biellese - Olbia 0-1 Carpinello - Nuorese 2-1 Legnano - Pro Vercelli 2-2 Portogruaro - Montichiari 1-2 Sassari T. - Sanremese 1-0 Sudtirolo - Lumezzane 3-1 Valenzana - Cuneo 2-1 Varese - Pergocrema 0-1	<b>C2B</b> Bellaria - Sansovino 0-0 Carrarese - Spal 0-0 Castellnuovo G. - Cisco Roma 0-0 Cuiopelli C.R. - Reggiana 0-2 Giugliano - Foligno 0-3 Gubbio - Paganese 1-2 Prato - Boca S. L. 2-2 Rieti - Poggibonsi 3-2 Rovigo - Viterbese 2-2	<b>C2C</b> Andria Bat - Rende 1-0 Benevento - Potenza 0-0 Catanzaro - Viterbese 0-0 Gela - Monopoli 0-4 Melfi - Igua V. B. 2-1 Pro Vasto - Celano O. 0-0 R. Marcellino - Sorrento 1-2 V. Sangro - Cassino 1-0 V. Lamezia - Nocera 2-1	<b>C2D</b> Pro Vercelli 23 Legnano 22 Lumezzane 21 Nuorese 19 Bassano V. 19 Lecco 17 Sudtirolo 16 Varese 15	<b>C2E</b> Cuneo 14 Valenzana 13 Portogruaro 12 Sassari T. (-2) 12 Olbia 11 Pergocrema 11 Sanremese 9 Montichiari 8 Biellese 5	<b>C2F</b> Spal 23 Rovigo 19 Foligno 19 Paganese 18 Boca S. L. 11 Viterbese 17 Castellnuovo G. 17 Cisco Roma 17 Bellaria 15 Carrarese 15	<b>C2G</b> Gubbio 14 Reggiana 14 Sansovino 12 Boca S. L. 11 Cuiopelli C.R. 11 Giugliano (-2) 10 Prato 9 Rieti 8 Poggibonsi 8	<b>C2H</b> Vibonese 15 Nocera 14 Cassino 14 V. Sangro 14 Catanzaro 13 Pro Vasto 9 Melfi 9 Celano O. 7 Rende 6